



IL SINDACO DELL'AQUILA

ORDINANZAProt. n° 597 Gab del 17 febbraio 2012

OGGETTO: Emergenza sisma Abruzzo 2009. Ripерimetrazione zona rossa di L'Aquila.

PREMESSO

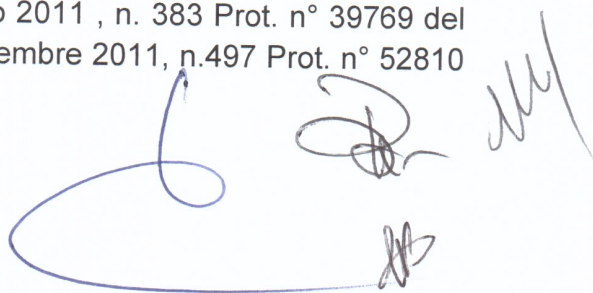
- Che il territorio del Comune dell'Aquila, insieme a quello di altri centri della Provincia e della Regione Abruzzo, è stato colpito in data 6 aprile 2009 da un terremoto di notevole magnitudo, seguito da altre scosse di forte intensità;
- Che tali fenomeni hanno provocato, nell'intero territorio comunale, crolli diffusi, causando la perdita di molte vite umane, ferimenti ed il necessario sgombero degli immobili a causa di pericolo di ulteriori cedimenti;
- Che, con il DPCM 6 aprile 2009, è stato dichiarato lo stato di Emergenza in ordine agli eventi sismici sopra descritti, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- Che, con le ordinanze prot. n.6/PM del 09 aprile 2009 e n.73 del 29 aprile 2009, è stato dichiarato inaccessibile il centro storico della città capoluogo al fine di garantire l'incolumità dei cittadini, consentire le verifiche di staticità degli stabili e le operazioni di messa in sicurezza dei medesimi;
- Che, a seguito degli accertamenti e delle verifiche effettuate dalle strutture tecniche del Comune e del "Vice Commissario delegato per la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati", gli interventi condotti hanno consentito una parziale riapertura del centro storico così come previsto dalle ordinanze di cui ai protocolli n. 173 del 19 giugno 2009, n.1070 del 4 settembre 2009, n.1425 del 16 ottobre 2009, n.1426 del 16 ottobre 2009, n.1770 del 16 novembre 2009, n.2291 del 30 dicembre 2009 e n.4958 del 12 febbraio 2010;
- Che, con Ordinanza n.3833 del 22 dicembre 2009, il Presidente della Regione Abruzzo ha assunto le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei

zona delimitata nella cartografia allegata, previo rispetto delle condizioni indicate nel verbale citato, riguardante:

1. **L'AQUILA – tratto di C.so V.Emanuele II da via verdi a via Leosini:** *Si effettua un sopralluogo speditivo e visivo lungo la viabilità in oggetto al fine di valutare la percorribilità delle stesse in relazione agli eventi nevosi verificatisi a partire dal 03.02.2012. Visto lo stato attuale dei luoghi si riscontra la presenza di alcuni cumuli nevosi lungo i cornicioni del tratto interessato di C.so V.Emanuele II, che saranno rimossi tramite intervento dei VV.F., viene effettuato un controllo visivo dello stato delle opere provvisorie installate e delle murature degli edifici prospicienti la viabilità dal quale non si evincono significativi eventi negativi così come non risultano evidenti segni di infiltrazioni sulle murature stesse. Si ritiene quindi sussistano al momento le condizioni tali da ristabilire nuovamente la pubblica fruibilità della strada in oggetto così come meglio riportato nella planimetria allegata*

DISPONE

- Per i motivi esposti in narrativa ed a parziale modifica delle ordinanze di cui ai protocolli n.173 del 19 giugno 2009, n.1070 del 4 settembre 2009, n.1425 del 16 ottobre 2009, n.1426 del 16 ottobre 2009, n.1770 del 16 novembre 2009, n.2291 del 30 dicembre 2009, n.4958 del 12 febbraio 2010, ord. 244 prot. 9540 del 17 marzo 2010, ord. 266 Prot. n° 9990 del 19 marzo 2010, ord. 399 Prot. n° 12823 del 07 aprile 2010, ord. 420 Prot. n° 14720 del 20 aprile 2010, ord. 432 Prot. n° 15575 del 27 aprile 2010, n. 455 Prot. n° 17527 del 07 maggio 2010, n. 520 Prot. n° 19841 del 24 maggio 2010, n. 567 Prot. n° 21767 del 03 giugno 2010, n. 578 Prot. n° 22346 del 09 giugno 2010, n. 581 Prot. n° 22597 del 11 giugno 2010, n. 627 Prot. n° 26162 del 02 luglio 2010, n. 657 Prot. n° 26609 del 06 luglio 2010, n. 687 Prot. n° 29767 del 30 luglio 2010, n. GAB - 2225 del 30 luglio 2010, n. 738 Prot. n° 33251 del 31 agosto 2010, n. 755 Prot. n° 36958 del 23 settembre 2010, n. 771 Prot. n° 38491 del 01 ottobre 2010, n. 772 Prot. n° 38493 del 01 ottobre 2010, n. 791 Prot. n° 40498 del 11 ottobre 2010, n. 792 Prot. n° 40856 del 11 ottobre 2010, n. 814 Prot. n° 42760 del 25 ottobre 2010, n. 818 Prot. n° 44439 del 04 novembre 2010, n. 944 Prot. n° 51582 del 14 dicembre 2010, n. 968 Prot. n° 53777 del 27 dicembre 2010, n. 970 Prot. n° 53780 del 27 dicembre 2010, n. 13 Prot. n° 3545 del 25 gennaio 2011, n. 54 Prot. n° 11446 del 04 marzo 2011, n. 69 Prot. n° 12641 del 10 marzo 2011 e n. 86 Prot., n° 17802 del 07 aprile 2011, n. 108 Prot. n° 20691 del 22 aprile 2011, n. 154 Prot. n° 25526 del 23 maggio 2011, n. 179 Prot. n° 28614 del 08 giugno 2011 e n. 209 Prot. n° 31564 del 24 giugno 2011, n. 335 Prot. n° 36805 del 22 luglio 2011, n. 352 Prot. n° 37303 del 26 luglio 2011, n. 383 Prot. n° 39769 del 10 agosto 2011, n. 442 Prot. n° 46834 del 23 settembre 2011, n.497 Prot. n° 52810

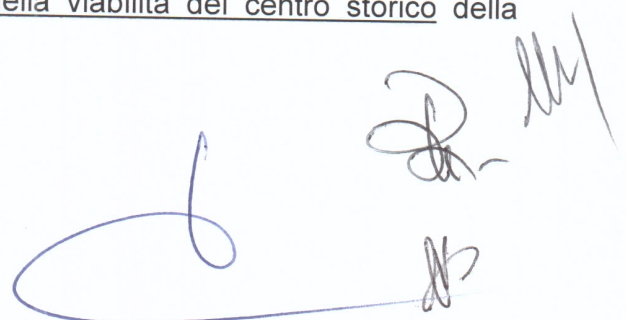


territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009. Con la stessa ordinanza Il Sindaco del Comune di L'Aquila è stato nominato Vice-Commissario vicario del Commissario delegato per la ricostruzione;

- Che con disposizione dirigenziale n. prot. 7957 del 08/03/2010 è stato costituito un gruppo di lavoro denominato "Comitato tecnico ristretto" composto da rappresentanti del Comune dell'Aquila e dei VV.F. per la verifica delle condizioni di sicurezza necessarie alla riapertura di aree ricomprese nel perimetro delle Zone Rosse del centro storico del Comune di L'Aquila e delle sue frazioni;
- Che, a seguito degli accertamenti e delle verifiche effettuate "Comitato Tecnico Ristretto", gli interventi condotti hanno consentito una parziale riapertura del centro storico e delle frazioni così come previsto dalle ord. 244 prot. 9540 del 17 marzo 2010, ord. 266 Prot. n° 9990 del 19 marzo 2010, ord. 399 Prot. n° 12823 del 07 aprile 2010, ord. 420 Prot. n° 14720 del 20 aprile 2010, ord. 432 Prot. n° 15575 del 27 aprile 2010, n. 455 Prot. n° 17527 del 07 maggio 2010, n. 520 Prot. n° 19841 del 24 maggio 2010, n. 567 Prot. n° 21767 del 03 giugno 2010, n. 578 Prot. n° 22346 del 09 giugno 2010, n. 581 Prot. n° 22597 del 11 giugno 2010, n. 627 Prot. n° 26162 del 02 luglio 2010, n. 657 Prot. n° 26609 del 06 luglio 2010, n. 687 Prot. n° 29767 del 30 luglio 2010, n. GAB - 2225 del 30 luglio 2010, n. 738 Prot. n° 33251 del 31 agosto 2010, n. 755 Prot. n° 36958 del 23 settembre 2010, n. 771 Prot. n° 38491 del 01 ottobre 2010, n. 772 Prot. n° 38493 del 01 ottobre 2010, n. 791 Prot. n° 40498 del 11 ottobre 2010, n. 792 Prot. n° 40856 del 11 ottobre 2010, n. 814 Prot. n° 42760 del 25 ottobre 2010, n. 818 Prot. n° 44439 del 04 novembre 2010, n. 944 Prot. n° 51582 del 14 dicembre 2010, n. 968 Prot. n° 53777 del 27 dicembre 2010, n. 970 Prot. n° 53780 del 27 dicembre 2010, n. 13 Prot. n° 3545 del 25 gennaio 2011, n. 54 Prot. n° 11446 del 04 marzo 2011, n. 69 Prot. n° 12641 del 10 marzo 2011 e n. 86 Prot., n° 17802 del 07 aprile 2011, n. 108 Prot. n° 20691 del 22 aprile 2011, n. 154 Prot. n° 25526 del 23 maggio 2011, n. 179 Prot. n° 28614 del 08 giugno 2011 e n. 209 Prot. n° 31564 del 24 giugno 2011, n. 335 Prot. n° 36805 del 22 luglio 2011, n. 352 Prot. n° 37303 del 26 luglio 2011, n. 383 Prot. n° 39769 del 10 agosto 2011, n. 442 Prot. n° 46834 del 23 settembre 2011, n.497 Prot. n° 52810 del 26 ottobre 2011, n.519 Prot. n° 54493 del 07 novembre 2011, n.562 Prot. n° 55858 del 14 novembre 2011, n.608 Prot. n° 62339 del 19 novembre 2011 e n.588/GAB del 16 febbraio 2011

VISTO

- Il verbale n.54 del 17 febbraio 2012 con il quale il "Comitato Tecnico Ristretto" ha espresso parere positivo alla percorribilità della viabilità del centro storico della



del 26 ottobre 2011, n.519 Prot. n° 54493 del 07 novembre 2011, n.562 Prot. n° 55858 del 14 novembre 2011, n.608 Prot. n° 62339 del 19 novembre 2011 e n.588/GAB del 16 febbraio 2011;

a) di approvare, altresì, una nuova ripermetrazione della zona rossa di L'Aquila che consenta la percorribilità della viabilità del centro storico dell'area espressamente delimitata nella cartografia allegata, come parte integrante, alla presente ordinanza, riguardante:

1) L'AQUILA – tratto di C.so V.Emanuele II da via verdi a via Leosini;

b) di confermare il divieto di accesso a persone e mezzi nella restante zona rossa del capoluogo così come risulta delimitata dalle precedenti ordinanze.

c) L'accesso alle strade ricomprese nella "zona rossa" è interdetto tramite transennatura.

d) E' vietato modificare la collocazione delle transenne, spostandole, anche solo parzialmente, dalla sede individuata al precedente comma.

e) La violazione del predetto divieto costituisce reato ai sensi dell'articolo 650 c.p.

f) Il divieto di cui al presente articolo e le conseguenze penali scaturenti dalla sua violazione sono indicate su cartelli apposti sulle transenne.

g) L'accesso all'interno dell'area interdetta sarà unicamente consentito al personale dei Vigili del Fuoco, alle Forze dell'Ordine, al Dipartimento della Protezione Civile, al Personale Tecnico del Comune dell'Aquila - Area Sisma – Servizio Emergenza Sisma, Servizio Ripianificazione e Servizio OO.PP.

h) E' consentito altresì l'accesso all'area ancora interdetta previa autorizzazione secondo le competenze e le procedure definite.

The image shows several handwritten signatures in blue ink, located in the bottom right corner of the document. There are three distinct signatures, with the largest one being a long, sweeping horizontal stroke that loops back.

La presente ordinanza viene comunicata:

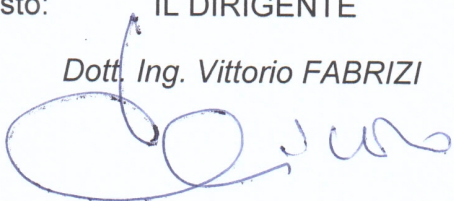
- Struttura per la Gestione dell'Emergenza (S.G.E.);
- Commissario delegato;
- Vice-Commissario vicario;
- Questura di L'Aquila;
- Prefettura di L'Aquila;
- Comando della Guardia di Finanza;
- Polizia Municipale;
- Comando dei Carabinieri;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Protezione Civile - Regione Abruzzo;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Comando Regionale dei Vigili del Fuoco;
- 9° Reggimento Alpini;
- Segreteria Generale Comune dell'Aquila;
- Servizio OO.PP. Comune di L'Aquila;
- Albo Pretorio;
- Enel Rete Gas;
- Enel Rete Elettrica;
- Gran Sasso Acque;
- Telecom;

L'Aquila, 17 febbraio 2012

Visto:

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Vittorio FABRIZI



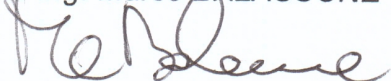
L'ASSESSORE

Pietro DI STEFANO



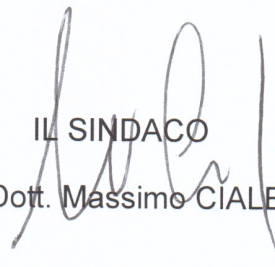
IL TECNICO

Dott. Ing. Marco BALASSONE



IL SINDACO

On. Dott. Massimo CIALENTE





Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large stylized signature and several smaller initials.